

TORNATRÁS

BIANCA PITZORNO

Illustrazioni di Quentin Blake

Pagine: 416

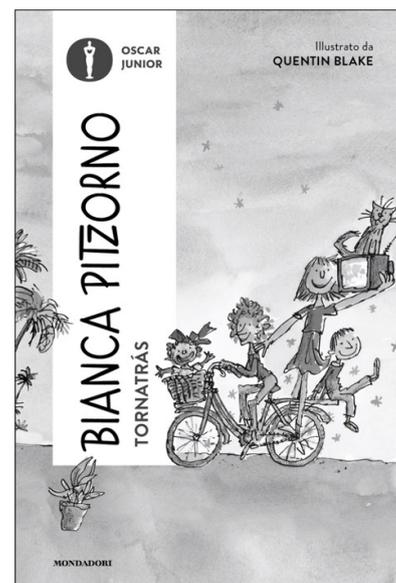
Codice: 9788804780328

Anno di pubblicazione: 2023

Mondadori, Oscar Junior

L'AUTRICE

Bianca Pitzorno, nata a Sassari nel 1942 e milanese d'adozione, è considerata tra le autrici italiane più importanti nel campo della letteratura per ragazzi e ragazze; tradotta in tanti Paesi del mondo, è stata insignita per quattro volte del *Premio Andersen* per singoli titoli e come miglior scrittrice. Dopo una formazione umanistica e da archeologa, si è occupata di traduzioni e di scrittura per la televisione e il teatro. Più di cinquanta i suoi titoli, inclusi quelli per adulti, pubblicati a partire dal 1970. A lei si devono personaggi ormai classici, quali Lavinia e Polissena, e trame in cui le note biografiche si intrecciano con grande qualità di scrittura a situazioni inventate, sempre legate alla realtà.



LA STORIA

La famiglia Toscani si trova in grandi difficoltà da quando il padre musicista è morto nell'affondamento della nave su cui era imbarcato. Da quel giorno la madre di Colomba e Leo non si è più ripresa: la depressione la porta a trascorre tutte le sue giornate incollata alla televisione, trascurando i figli, la casa e se stessa. La sua attività principale è quella di comprare dalle televendite.

Grazie a una inaspettata eredità il corso degli eventi prende però una nuova piega: la famiglia si trasferisce a Milano perché è diventata proprietaria di otto appartamenti nel condominio di via Ginevra 35. Ma la PREDIM (Prestigiose Dimore s.p.a.) vorrebbe trasformare il condominio in abitazioni nuovissime, bianchissime e perfettissime mandando via le famiglie multietniche che lo abitano, tutta gente che il costruttore edile Carrada, politico razzista e corrotto, vorrebbe cacciare anche dal Paese. Non ha fatto i conti però con le famiglie Toscani e Petrarca, che non vogliono cedere alle pressioni della PREDIM. Colomba, intanto, con i suoi nuovi amici milanesi, forma la banda dei Mostri Selvaggi che si difende dagli Jakuzzi, i compagni di scuola razzisti e snob.

I colpi di scena saranno tantissimi: dalla madre che si risposa col Riccardi alle telefonate origliate; dai domestici ladri a una campagna elettorale senza esclusione di colpi, da un bambino in arrivo a isole vulcaniche che appaiono all'improvviso riportando a terra cinque persone. Per collegare tutte queste storie basterà leggere tutto il libro!

I TEMI

Il romanzo, molto articolato, intreccia tre temi impegnativi: la **televisione**, la **politica**, il **razzismo**. La prima è rappresentata come il mezzo perfetto per creare il consenso, per condizionare i pensieri e le coscienze, anestetizzando il senso critico: promette una realtà finta, ingannevole, fatta di denaro, di oggetti accumulati e di bellezza inesistente; è capace solo di sollecitare le velleità di possedere e apparire. Qui, con grande maestria, si mostra il suo **sottile potere seduttivo** e vengono descritte le conseguenze quando si abbassa il livello di coscienza, al punto che le persone arrivano a non distinguere più le informazioni vere da quelle false. Partendo da questo libro si può intraprendere in classe un lavoro sulle pubblicità ingannevoli e sulle **fake news**.

A questo si intreccia il tema della **democrazia**. L'autrice, con grande acutezza e rimandi a derive negative della politica (corruzione, controllo dei voti, paure alimentate, notizie infondate), sollecita i giovani lettori e le giovani lettrici a valutare con attenzione le parole e le azioni dei decisori politici, per soppesarne serietà e onestà.

Altro tema del libro è il razzismo, nel suo discriminare e attaccare chi è **considerato diverso per pelle, religione, cultura, provenienza geografica**, e di contro la grande ricchezza della mescolanza di culture ed etnie. Colomba e i Mostri Selvaggi difendono i loro diritti di bambini uguali agli altri, ma anche alcuni adulti mostrano coi fatti che prendere una posizione contro le discriminazioni è necessario perché



certe follie si interrompano. Emerge poi con evidenza il ruolo della scuola nello scardinare questi pregiudizi, l'opportunità che gli insegnanti hanno di dimostrare – agganciandosi a Storia e a Scienze – che parlare di “razza” è insensato.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Che tipo di programmi televisivi segui tu in solitaria e quali insieme alla tua famiglia? Fate in classe una graduatoria dei programmi preferiti.
- La madre di Colomba si fa completamente assorbire dalla TV, per cui la realtà e la finzione per lei si confondono e la seconda predomina. Oggi, oltre alla televisione, ci sono anche il web, le chat, i social media... Secondo te, che rapporto ha il mondo online con quello offline? Confrontati con i compagni e le compagne.
- In famiglia avete dispositivi che vi permettono di accedere a Internet? Come trascorri il tempo con smartphone, tablet o computer? Quando hai iniziato a usarli? Negli anni sono cambiati il modo e le cose che sai fare con questi strumenti elettronici? Li usate anche in classe? Come?
- L'insegnante di Storia tiene una lezione sull'apartheid e sul razzismo: parte dai profondi pregiudizi di quasi tutta la classe per ribaltare le posizioni e dimostrare che bisogna conoscere a fondo le cose, osservarle, riflettere in modo critico e non basarsi sul “si dice”. Pensi che prima di dare per certe delle informazioni sia opportuno documentarsi, o ci si possa fidare di quanto viene raccontato dagli altri e dai mezzi di comunicazione? Cosa faresti per verificare un'informazione ricevuta?
- A pagina 250 Colomba fa una riflessione sul voto e i candidati politici. Senti mai parlare di questi argomenti in casa? Ti annoiano o ti sembrano argomenti interessanti? Ti piacerebbe prendere parte a certe decisioni che coinvolgono anche te? Quali ad esempio?
- Nel condominio vive una nota scrittrice: i suoi nove romanzi sono una vera passione per Colomba e il suo amico Pulce. Hai mai incontrato una scrittrice o uno scrittore di persona? Ti piacerebbe? Se potessi intervistare qualcuno, quale autore o autrice sceglieresti?



1. UNA PUBBLICITÀ... INGANNEVOLE

La mamma di Colomba passa tutto il suo tempo davanti alla televisione: segue decine e decine di televendite e spot pubblicitari, comprando poi cose inutili, facendosi incantare con slogan a effetto, credendo a quanto viene promesso anche se si rivela fasullo.

Immagina di essere tu l'autore delle televendite! Pensa a un prodotto assurdo che possa attirare la curiosità e quindi essere venduto a un potenziale spettatore televisivo: può essere un oggetto che non funziona, una vacanza in un posto brutto, un vestito che ha dei difetti o un gioco che non ha soluzioni. Prima descrivi com'è realmente, evidenziandone i punti deboli e i lati negativi, tipo il prezzo troppo alto, le dimensioni eccessive, i materiali scadenti...

Poi inventa un nome e uno o più slogan per convincere il compratore della sua validità: metti in evidenza le caratteristiche più attraenti per la vendita, aggiungi qualità che non appartengono esattamente al prodotto e nascondi gli aspetti negativi. Insomma, divertiti a realizzare una pubblicità ingannevole!

Prodotto:

Descrizione:

Nome per la vendita:

Slogan:

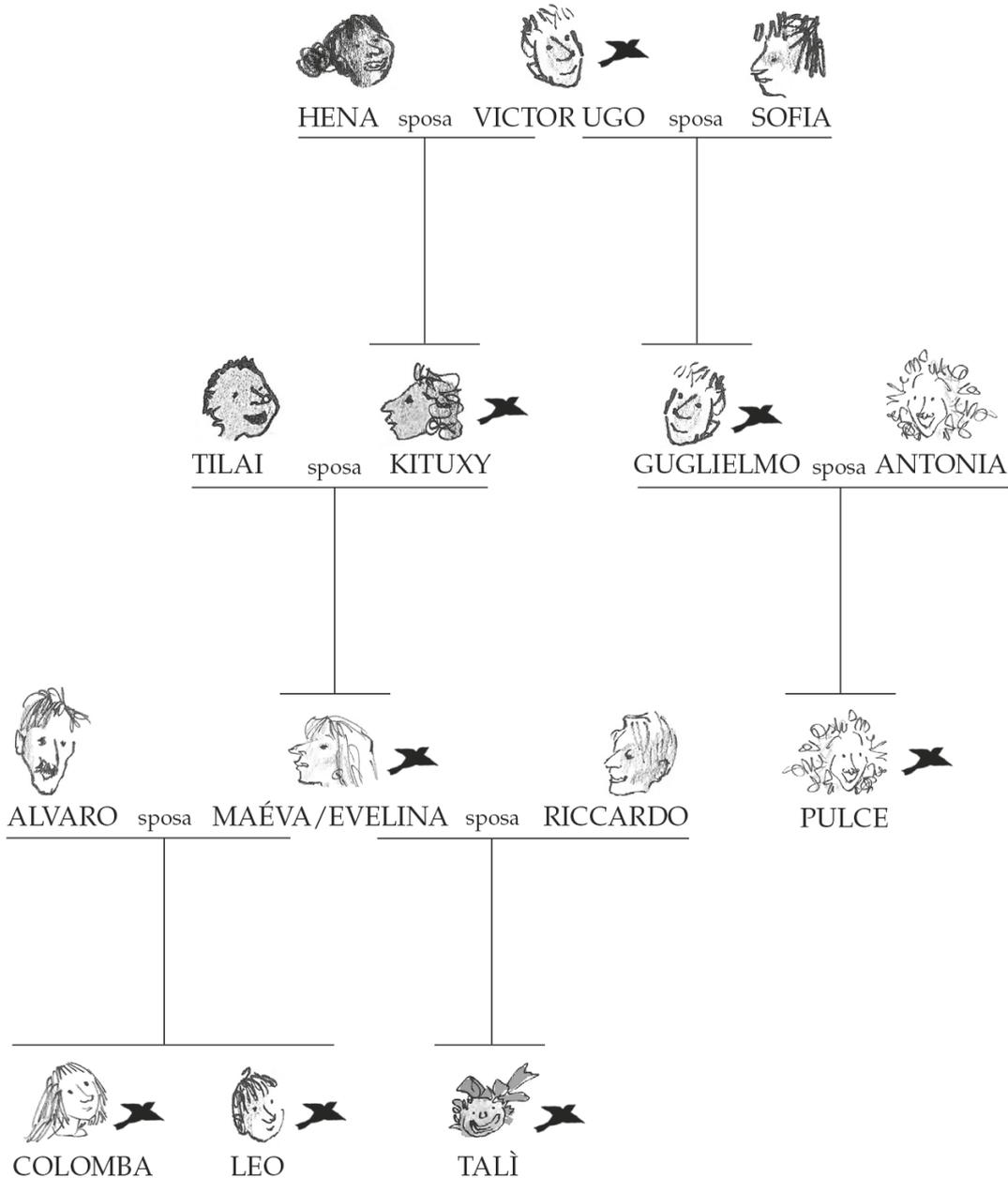
A turno, in classe, mettetevi in piedi davanti alla cattedra e declamate i vostri slogan per convincere i compagni e le compagne che l'oggetto da voi proposto è il più desiderabile.

Alla fine degli spot, ognuno scrive su un foglietto il nome dell'oggetto che è convinto di comprare. Stilare una classifica alla lavagna. Chi è stato il venditore più convincente?



2. UN ALBERO DI FAMIGLIA

La vicenda familiare di Colomba e Leo è particolarmente intricata e ricca di colpi di scena, tanto che è stato disegnato un albero genealogico per avere chiara la relazione di parentela tra tutti i membri della famiglia. Eccolo.



Coinvolgi la tua famiglia o quella di una persona che ti è cara e ricostruisci la storia. Procurati un cartoncino e disegna un "albero degli affetti": indica i nomi, le date e i luoghi di nascita e il legame che ti lega a quel parente o a quella persona a cui vuoi bene. Fatti raccontare qualche avvenimento particolare che ha coinvolto alcuni dei protagonisti del tuo albero, magari un episodio avventuroso o legato a un momento storico specifico: puoi scrivere alcune di queste storie su dei foglietti da attaccare ai rami, sceglierne una e raccontarla in classe.

3. CAMPAGNA ELETTORALE

Nella storia, il patrigno partecipa alle imminenti elezioni con il partito di Valerio Carrada.

Dividetevi in quattro gruppi e organizzate una campagna per promuovere il vostro programma elettorale.

Che cosa vorreste cambiare nel paese o nella città in cui abitate? Quali interventi ritenete necessari per migliorare le cose? Che cosa promettereste agli elettori? Pensate a tre cose realizzabili (per esempio riguardo alla scuola, al traffico, ai parchi, alle aree naturalistiche, alla raccolta differenziata, al sostegno per le persone in difficoltà, alla costruzione di una biblioteca...) e scrivetele.

1.

.....

.....

2.

.....

.....

3.

.....

.....

Quando siete pronti, un portavoce per ogni gruppo espone il programma messo a punto.

Alla fine della campagna elettorale, votate il programma o le singole proposte che vi convincono di più.

Se ve la sentite, scrivete una mail al vostro sindaco con gli interventi che avete elaborato.

4. UNA BELLA LIBRERIA

Colomba nella sua libreria ha molti titoli famosi. Li conosci? Li hai letti? Compila la tabella: metti una crocetta per ogni libro che conosci e una per ogni libro che hai letto. Poi confrontatevi in classe.

Titoli	conosciuti	letti
Winnie the Pooh		
Il giardino segreto		
Cion Cion Blu		
Lupo Uragano		
Il Piccolo Principe		
La famosa invasione degli orsi in Sicilia		
La storia infinita		
Quieto Patato		
Un ferroviere e mezzo (oggi ha il titolo Le avventure di Jim Bottone)		
Mal di pancia calabrone		
L'incredibile storia di Lavinia		
Vacanze all'isola dei gabbiani		
Ascolta il mio cuore		
Bibi		
La serie dei Piccoli brividi		
Lo stralisco		
Polissena del porcello		
Nel paese dei mostri selvaggi		

Quali sono i libri più conosciuti?

.....

.....

.....

E i libri più letti?

.....

.....

.....

Scambiatevi consigli di lettura e procuratevi i libri in biblioteca.